

MESSA VOTIVA DI SAN ZENO, VESCOVO

Si può dire la Messa della solennità,
o la Messa seguente:



ANTIFONA D'INGRESSO

Dn 12,3

I saggi risplenderanno come lo splendore del firmamento;
coloro che avranno indotto molti alla giustizia
brilleranno come stelle per sempre (*T.P* alleluia).

COLLETTA

O Signore,
mentre veneriamo con profonda devozione
il santo vescovo Zeno,
supplichiamo la tua clemenza,
perché egli sia valido sostegno alla nostra fragilità,
come fu imitatore di Gesù mite e umile.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

PRIMA LETTURA

1Gv 4, 7-16

Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio per noi: Dio ha mandato il suo unigenito Figlio nel mondo, perché noi avessimo la vita per lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

Carissimi, se Dio ci ha amato, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. Da questo si conosce che noi rimaniamo in lui ed egli in noi: egli ci ha fatto dono del suo Spirito.

E noi stessi abbiamo veduto e attestiamo che il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del mondo. Chiunque riconosce che Gesù è il Figlio di Dio, Dio dimora in lui ed egli in Dio.

Noi abbiamo riconosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi. Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 102

R/ Il nostro Dio è grande nell'amore.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.

Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tanti suoi benefici. ***R/***

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue malattie;
salva dalla fossa la tua vita,
ti corona di grazia e di misericordia. ***R/***

Buono e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Come un padre ha pietà dei suoi figli,
così il Signore ha pietà di quanti lo temono. ***R/***

La grazia del Signore è da sempre,
dura in eterno per quanti lo temono;
la sua giustizia per i figli dei figli,
per quanti custodiscono la sua alleanza. ***R/***

CANTO AL VANGELO

Gv 15, 4.5

R/ Alleluia, alleluia.

Rimanete in me e io in voi, dice il Signore;
chi rimane in me porta molto frutto.

R/ Alleluia.

Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto.

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già mondi, per la parola che vi ho annunziato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Signore, nel ricordo dei meriti di san Zeno
poniamo sull'altare queste offerte:
siano esse gradite allo sguardo della tua maestà,
e ti rendano misericordioso verso di noi.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ In alto i nostri cuori.

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ *E' cosa buona e giusta.*

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre Santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Tu, in modo sovrabbondante,
hai saziato san Zeno dell'infinita dolcezza
che genera l'amore per il tuo nome;
e ti sei degnato di guidarlo a contemplare
la sospirata luce della tua natura divina.
L'invitta clemenza del tuo amore misericordioso

così efficacemente lo preservò dalle mondane lusinghe,
che né il successo lo riempì di orgoglio,
né si lasciò prostrare nelle avversità
dalle ingannevoli tempeste dell'avvilimento.
Incrollabile nella fede, magnanimo nella carità,
nella vitalità di una purezza senza ombra,
anche per i prodigi operati dalla sua virtù,
divenne cooperatore nell'opera della salvezza.
Per questo, uniti alla schiera degli angeli e dei santi,
cantiamo, senza fine, l'inno di lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 28,20

«Io sono con voi tutti i giorni,
sino alla fine del mondo», dice il Signore (*T.P.* alleluia).

DOPO LA COMUNIONE

In questa celebrazione in onore del santo vescovo Zeno,
partecipiamo ai divini misteri e lodiamo la tua clemenza,
Dio onnipotente:
degnati di rinvigorire coloro
che costantemente sono da te aiutati a renderti gloria.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.